



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), di seguito denominata "ANCI", con sede in Roma, Via dei Prefetti 46 (C.F. 80118510587), legalmente rappresentata dalla d.ssa Veronica Nicotra, in qualità di Segretario Generale

E

L'Associazione per la convergenza nei servizi di comunicazione (ANFoV), di seguito denominata "ANFoV", con sede in Torino – Via Colli 1 e sede operativa in Torino – Corso Bolzano 4 (C.F. 97506230016), legalmente rappresentata dall'ing. Umberto de Iulio, in qualità di Presidente

di seguito anche denominate congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
 - promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni;
 - tutela e rappresenta gli interessi dei Comuni anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni e associazioni economiche, politiche, sindacali e

sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni d'interesse del sistema delle autonomie;

- cura la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti le Città metropolitane, i Comuni e gli enti di derivazione comunale; riceve dai Comuni, dalle Città metropolitane, dalla Pubblica Amministrazione centrale e periferica e dagli altri Enti ed Istituti tutti i dati e le informazioni per la gestione e la cura degli archivi pubblici;
 - svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni;
 - promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo;
- L'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione;
- L'ANCI svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, anche in materie riguardanti la qualità amministrativa, la trasparenza, l'ambiente, la sicurezza, l'utilizzo delle infrastrutture e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi amministrativi, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati.
- L'ANFoV, come definito nello Statuto dell'Associazione:
- intende rappresentare l'intera catena del valore della fornitura delle reti e dei servizi di informazione e comunicazione nel settore comunemente definito dell'ICT;
 - contribuisce allo sviluppo sociale, economico ed industriale del Paese tramite la promozione di un corretto uso delle Tecnologie dell'Informazione;
 - fornisce gli indispensabili orientamenti per settori di mercato di interesse a tutte le tipologie di associati;

- assicura dialogo e confronto dialettico tra tutti i soggetti coinvolti al fine di ricercare strategie idonee allo sviluppo di un mercato integrato, nonché posizioni comuni tra e verso gli interlocutori istituzionali e gli associati;
- promuove e divulga le attività d'istituto attraverso il sito web dell'Associazione e i vari canali social;
- partecipa a progetti, realizza accordi e convenzioni con società, consorzi, associazioni ed enti esterni aventi carattere di omogeneità, complementarietà o integrabilità con i fini istituzionali di ANFoV, in particolare con enti facenti parte, direttamente o indirettamente, dell'apparato amministrativo dello Stato, che hanno, tra le loro particolari finalità, lo sviluppo dell'Innovazione;

PREMESSO ANCHE CHE

- il 3 marzo 2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato i documenti "*Strategia italiana per la Banda Ultralarga*" e "*Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020*", finalizzati a colmare il ritardo digitale del Paese sul fronte infrastrutturale e nei servizi;
- la Strategia italiana per la Banda Ultralarga si pone, tra gli altri, "*l'obiettivo di massimizzare entro il 2020 la copertura della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps, che è l'unica a poter essere definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea e comunque garantire a tutti i cittadini almeno 30 Mbps in download*". Nello specifico fissa "*una copertura ad almeno 100Mbps fino all'85% della popolazione, di sedi ed edifici pubblici (scuole ed ospedali in particolare), delle aree di maggior interesse economico e concentrazione demografica, delle aree industriali, delle principali località turistiche e degli snodi logistici e una copertura ad almeno 30Mbps garantita alla totalità della popolazione italiana*";
- i Comuni possono dare un contributo importante allo sviluppo delle infrastrutture digitali strategiche e alla messa a disposizione di servizi digitali evoluti, sia al fine di generare un miglioramento dei livelli di servizio rivolti a cittadini e imprese sia al fine di contribuire alla crescita socio-economica dei territori amministrati; in questo contesto, l'ANCI sta attivamente supportando i Comuni e le Città Metropolitane nell'attuazione degli interventi legati alla Strategia Italiana per la Banda Ultralarga e alla Strategia per la Crescita Digitale;

- ANCI e ANFoV ritengono utile avviare una collaborazione volta a promuovere una maggior consapevolezza – da parte degli amministratori locali in generale e di quelli rappresentanti le aree rurali o a deficit digitale in particolare – sulle opportunità derivanti dallo sviluppo dei progetti di cablatura/interconnessione per le telecomunicazioni a larga banda e sulla diffusione dei servizi da esse abilitate;
- Nell'ambito di un rapporto di collaborazione con ANFoV, ANCI ritiene possibile promuovere e tutelare al meglio gli interessi dei Comuni attraverso la partecipazione alle iniziative e alle attività da essa promosse.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
(Premesse)**

Le premesse e i documenti in essi richiamati, come nella restante parte dell'atto, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

**Articolo 2
(Oggetto e impegni delle parti)**

Per le finalità di cui in premessa, le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei vincoli dettati da norme e regolamenti vigenti, convengono di avviare un rapporto di collaborazione e confronto non avente alcuna finalità commerciale che potrà riguardare:

- la realizzazione di azioni informative e di giornate di formazione a favore di personale dei Comuni, inerenti:
 - a) i piani di digitalizzazione dei vari operatori di telecomunicazioni, ricadenti sul territorio;
 - b) gli effetti di tali piani, in termini di nuovi servizi abilitabili sia per la pubblica amministrazione che per le imprese locali e i cittadini;
 - c) le modalità di attivazione di partnership pubblico-privato finalizzate alla realizzazione di servizi in grado di mantenere un elevato livello di valorizzazione delle risorse territoriali;
- l'analisi di soluzioni tecnologiche, operative e di partenariato pubblico-privato – con particolare riferimento a quelle inerenti la c.d. "Internet of Things" - mirate ad innalzare la qualità della

relazione fra i Comuni e i fornitori di servizi ICT e la conseguente possibilità di accesso, per le Amministrazioni, al livello più avanzato dell'offerta di mercato;

ANFoV si impegna in particolar modo a:

- dare ogni adeguata pubblicità al presente protocollo allo scopo di mettere al corrente i propri iscritti;
- facilitare il flusso di informazioni circa una mappa territoriale che riporti i piani di cablatura dei principali operatori, rivolta principalmente alle aree rurali;
- strutturare e realizzare, con il supporto di ANCI, iniziative seminariali itineranti di presentazione e promozione delle migliori realizzazioni territoriali di tipo PPP.

Parallelamente, ANCI si impegna in particolar modo a:

- dare ogni adeguata pubblicità al presente Protocollo, al fine di porre tutti i Comuni interessati alle tecnologie, oggetto dell'azione di ANFoV, in condizione di essere messi a conoscenza degli strumenti più adeguati per realizzare servizi digitali di qualità sul proprio territorio;
- coinvolgere i Comuni negli eventi seminariali organizzati da ANFoV e supportare la predisposizione di materiali di approfondimento utili ai Comuni per essere informati sulle tecnologie più innovative disponibili sul mercato in tema di servizi pubblici digitali.

Articolo 3 (Coordinamento delle attività)

Le Parti si consulteranno periodicamente, almeno due volte all'anno, al fine di definire le priorità delle iniziative da avviare nell'ambito della presente intesa e le relative strategie, e di verificarne o ripianificarne l'andamento.

Articolo 4 (Oneri)

Il presente Protocollo d'intesa è a titolo non oneroso, non comportando alcun onere finanziario diretto di una Parte a vantaggio dell'altra.

Art. 5
(Clausola di salvaguardia)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa le Parti restano pienamente libere di sottoscrivere memorandum d'intesa e/o ulteriori accordi di contenuto analogo al presente con soggetti terzi non discendendo da questo alcun rapporto di esclusiva.

Il presente Protocollo non determina tra le Parti alcun Consorzio, Società, Joint Venture od altra forma di stabile di organizzazione, anche di fatto, non conferisce diritti o facoltà per agire l'una in nome e per conto dell'altra, né concludere un contratto di agenzia.

I Comuni che intendano aderire al presente Protocollo potranno farlo nel rispetto della loro autonomia normativa e regolamentare.

Articolo 6
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento europeo 2016/676 (GDPR).

Le Parti con la loro sottoscrizione acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente protocollo.

Articolo 7
(Comunicazione)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2 del presente atto, previo consenso espresso e secondo i rispettivi regolamenti.

Il Regolamento per l'utilizzo del marchio ANCI è disponibile sul proprio sito istituzionale www.anci.it

Lo Statuto ANFoV è disponibile sul sito www.anfov.it

Articolo 8

Pag. 6 di 7

cc



(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata fino al 31 dicembre 2019 a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere eventualmente rinnovato a scadenza, previa valutazione positiva congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere, mediante la sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'intesa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Il Protocollo cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo A/R.

In nessun caso il venir meno degli effetti del Protocollo potrà dar luogo a rivendicazioni di carattere economico tra le Parti. Nessuna Parte potrà avanzare nei confronti dell'altra rivendicazioni o pretese di qualsivoglia natura.

Art. 9

(Legge applicabile e Foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, **24 LUG. 2018**

Per ANFoV

Ing. Umberto de Iulio

Per ANCI

Dr.ssa Veronica Nicotra